

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2026

Venerdì 8 maggio 2026 - ore 20:00



Invito all'Assemblea

Cara Socia, caro Socio,
è tempo di ritrovarci in occasione della Assemblea Ordinaria dei Soci, che si terrà in prima convocazione il 30 aprile 2026 alle ore 8:30 ed in seconda convocazione VENERDÌ 8 MAGGIO 2026 ALLE ORE 20.00. Per favorire la partecipazione in tutte le aree territoriali, l'Assemblea si terrà **contemporaneamente in 5 sedi video-collegate** tra loro:

- **DARZO** - Centro Polivalente, via Capitello n. 5
- **TIONE DI TRENTO** - Auditorium dell'Istituto di Istruzione L. Guetti, via Durone n. 53
- **ANDALO** - Palacongressi, viale Del Parco n. 3
- **PINZOLO** - Paladolomiti, Piazza San Giacomo
- **VILLANUOVA SUL CLISI** - Cinema Teatro Corallo, viale XXIV Maggio n. 4

Ogni socio è libero di scegliere dove presenziare ed è possibile accedere alle sedi assembleari dalle 19:30 alle 20:30.

I punti all'ordine del giorno sono otto e il presente fascicolo ha lo scopo di informarvi sulle delibere più significative, quali l'**approvazione del bilancio** e la proposta di destinazione dell'utile 2025, la **modifica Regolamento Assembleare ed Elettorale** e l'**elezione dei componenti in scadenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**.

Per richiedere il **materiale di approfondimento** sulle tematiche oggetto di trattazione in Assemblea

è necessario compilare il form disponibile sul sito **www.lacassarurale.it** nella sezione Soci - Assemblee 2026.

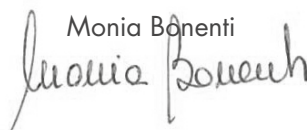
Alleghiamo alla presente:

- la **convocazione nominativa** riportante l'ordine del giorno e il codice a barre per l'identificazione da presentare alle postazioni di accredito dell'assemblea;
- il **modulo di delega** da utilizzare nel caso in cui non potessi essere presente e intendessi delegare altro socio. La delega dovrà essere **preventivamente autenticata agli sportelli de La Cassa Rurale** entro il 28 aprile (per la prima ed eventualmente la seconda convocazione) ed **entro mercoledì 6 maggio 2026** per la seconda convocazione. Si precisa che ogni socio può ricevere fino a 3 deleghe. In luogo dell'autentica la delega potrà essere firmata digitalmente dal delegante e trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.lacassarurale.it

La tua partecipazione è fondamentale per la vita democratica della nostra Cassa Rurale: ti invitiamo a partecipare all'Assemblea.

LA PRESIDENTE

Monia Bonenti



IL DIRETTORE

Marco Mariotti



I soci e le socie che partecipano all'**ASSEMBLEA GENERALE**
hanno l'opportunità di partecipare all'iniziativa

PASSAGGIANDO 2026

TRA VISITE GUIDATE, ESCURSIONI NATURALISTICHE ED EVENTI CULTURALI

Il programma sarà consegnato ai soci presenti in assemblea e pubblicato sul sito www.lacassarurale.it a partire da lunedì 11/05/2026.

Presentazione e approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) al 31 dicembre 2025: destinazione del risultato di esercizio.

La Cassa Rurale chiude l'esercizio 2025 con il migliore risultato della sua recente storia, facendo segnare un utile d'esercizio di 27,73 milioni, 3,6 milioni maggiore del già ottimo risultato dello scorso anno, nonostante l'importante calo dei tassi di riferimento di BCE, che dal picco raggiunto a maggio 2024 (4,50%) si sono attestati per tutto l'ultimo semestre del 2025 al 2,15%.

Risultato ottenuto mantenendo, anche per quest'anno, l'iniziativa voluta dal Consiglio di Amministrazione di "extra remunerazione" delle somme detenute dai soci sui conti correnti loro dedicati, fisiologicamente tuttavia adattata al livello dei tassi di riferimento via via registrati.

Tra i risultati molto positivi ottenuti nel corso dell'anno si annovera anche la riduzione del credito deteriorato, che si colloca perfettamente nelle medie di Gruppo e di sistema e che, anche per questo esercizio, rilascia a conto economico una parte importante delle coperture eseguite nel corso degli anni passati, sottoforma di positive "Riprese di valore".

Come da previsione normativa, la maggior parte dell'utile conseguito nell'esercizio è destinata a Riserva legale: ciò si traduce in incremento importante del nostro patrimonio che arriva nell'anno a bucare la quota immaginaria di 200 milioni, attestandosi -come vedremo successivamente- a 204 milioni di euro.

Come anticipato in premessa, La Cassa Rurale chiude l'esercizio 2025 con un utile di 27,730 milioni di euro, stabilendo il miglior risultato dalla fusione.

(importi in migliaia di euro)	12/31/2025	12/31/2024	Variazione	Variazione %
Margine di interesse	45.171	44.289	882	2,0%
Commissioni nette	18.338	17.427	911	5,2%
Altre componenti finanziarie	-1.307	-15.618	14.311	-91,6
Margine di intermediazione	62.202	46.098	16.104	34,9 %
Rettifiche/Riprese di valore nette	8.809	20.352	-11.543	-56,7%
Utili/Perdite da modifiche contrattuali	-171	1.045	-1.216	-116,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	70.839	67.494	3.345	5,0%
Costi operativi	-39.068	-38.959	-109	0,3%
Utile/perdite da cessione investimenti	-	-	-	-
Utile al lordo delle imposte	31.771	28.535	3.236	11,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.041	-4.417	376	-8,5%
Utile d'esercizio	27.730	24.118	3.612	15,0%

Margine di interesse

Il **MARGINE DI INTERESSE** complessivo è pari a 45,17 milioni di euro e cresce rispetto allo scorso esercizio di 0,88 milioni di euro, pari ad un incremento su base annua del 2%.

Lo stesso è composto per 26,34 milioni di euro dal margine da clientela (in aumento di circa 2,2 milioni rispetto al 2024) e da interessi derivanti dalla gestione della tesoreria aziendale per 18,82 milioni di euro (- 1,3 milioni di euro su base annua, pari ad un - 6,6%).

Margine di interesse (importi in migliaia di €)	12/31/2025	12/31/2024	Variazione	Variazione %
Margine da clientela	26.342	24.138	2.204	9,1%
Margine da tesoreria	18.828	20.151	-1.323	-6,6%
Totali	45.170	44.289	881	2,0%

L'aumento del margine tradizionale da clientela è attribuibile prevalentemente all'andamento dei tassi di riferimento e quindi a quello degli Euribor alla base delle indicizzazioni dei rapporti: nell'esercizio 2025 infatti si è assistito ad un calo degli interessi attivi sugli impieghi che è stato più che compensato da un'altrettanta diminuzione degli interessi passivi sulla raccolta.

Il margine di interesse da clientela al 31/12/2025 vede gli interessi passivi della raccolta passare da 28,5 milioni del 2024 a 18,2 milioni di € (con un calo di circa 10,3 milioni) e gli interessi attivi sugli impieghi contrarsi dai 52,6 milioni del 2024 agli attuali 44,6 milioni di €, con una differenza di - 8,1 milioni. Lo scostamento tra le due grandezze (pari a 2,2 milioni) rappresenta l'aumento del margine da clientela dell'esercizio 2025.

Anche i tassi medi applicati dalla Cassa nell'esercizio evidenziano quanto poc'anzi descritto: il tasso medio mensile sugli impieghi passa dal 4,20% dello scorso anno al 3,61% attuale mentre quello sulla raccolta dal 1,57% al 1%; lo spread, quindi, cala dal 2,63% registrato nel 2024 al 2,61% del 2025.

Confrontando i dati con il mercato si evince, tuttavia, come la Cassa abbia uno spread medio decisamente inferiore alle medie: la forbice creditizia di Gruppo è pari al 2,95% mentre quella del sistema bancario nazionale è al 3,08%.

In riferimento invece al margine da tesoreria, si assiste ad una sua contrazione: attestandosi a 18,8 milioni di euro si registra una variazione negativa di - 1,3 milioni di euro (-6,6%) rispetto allo scorso anno.

Il 2025 è stato un anno di stabilizzazione del portafoglio titoli, successivo alla chiusura del ricorso alle Aste BCE: la Cassa nell'esercizio da una parte ha realizzato delle operazioni di smobilizzo di titoli di proprietà in minusvalenza al fine di perseguire una moderata riduzione della duration del portafoglio titoli, in linea con la Strategia di gestione del portafoglio di proprietà di Gruppo, dall'altra è stata impegnata a rinnovare le masse del portafoglio in naturale scadenza, ad un tasso chiaramente inferiore (per l'andamento dei tassi di riferimento) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Commissioni nette

Passando alle **COMMISSIONI NETTE** si nota il loro continuo positivo sviluppo: a fine 2025 si assestano a 18,3 milioni di euro presentando un aumento di 0,91 milioni di euro che corrisponde ad una crescita su base annua del 5,2%.

I dati evidenziano come le commissioni attive abbiano registrato un incremento generalizzato e diffuso più o meno su quasi tutte le voci, anche se di quest'ultime, quelle che hanno fatto segnare il risultato migliore sono quelle che riguardano le commissioni derivanti dai **"Servizi di gestione, intermediazione e consulenza"**.

Al loro interno, infatti, si registra un incremento importante delle commissioni derivanti dalla raccolta indiretta e quindi legate a Gestioni Patrimoniali, Fondi e Sicav, e Collocamento di Titoli. Il comparto ha fatto segnare un +9,4% (pari a 594 mila euro) attestandosi in totale a 6,92 milioni di euro contro i 6,32 del 2024.

Si registra inoltre anche un incremento importante delle commissioni sul comparto Assicurativo, che passano dai 2,328 del 2024 ai 2,633 milioni del 2025, facendo segnare un aumento significativo del 13,1% pari a 305 mila

euro su base annua. Tali positive dinamiche sono legate all'aumento del numero di clienti che hanno deciso di affidarsi a La Cassa Rurale, all'aumento dell'operatività nel comparto assicurativo e del risparmio gestito, nonché dei volumi delle masse di raccolta indiretta, che come vedremo nelle pagine successive, si sono sviluppate in maniera molto favorevole nell'anno.

Margine di intermediazione

Il **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** è risultato pari a 62,20 milioni e deriva dalla somma del "Margine di interesse" e delle "Commissioni nette", corrette per le "Altre componenti finanziarie" che quest'anno fanno segnare un apporto negativo pari a circa meno 1,30 milioni.

L'impatto è generato da: - 5,2 milioni del saldo negativo generatosi a seguito della negoziazione dei titoli di proprietà in minusvalenza, che viene mediato per circa + 1,3 milioni da utili generati dalla cessione di crediti deteriorati; per + 1,5 milioni di euro dalla positiva valorizzazione a mercato delle Gestioni patrimoniali detenute nel portafoglio della Cassa; per 890 mila euro dai dividendi da partecipazioni corrisposti alla Cassa (prevalentemente dalla Capogruppo); nonché da + 96 mila euro relativi al risultato netto delle attività di negoziazione, arrivando così al valore complessivo sopra esposto di - 1,3 milioni di euro.

Riprese di valore

Le politiche di svalutazione messe in atto nel corso degli anni -che hanno portato ad una copertura vicina ai livelli massimi del credito deteriorato, nonché una riduzione importante delle masse dello stesso avvenuta in corso d'anno- hanno generato a conto economico delle importanti **RIPRESE DI VALORE**.

Come per l'esercizio scorso, anche nel 2025 le riprese di valore registrate nell'anno sul credito deteriorato hanno più che compensato le rettifiche eseguite, facendo segnare a conto economico a voce 130 un impatto positivo per + 8,7 milioni.

Il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche analitiche dell'anno deriva dalla scarsa presenza di nuove posizioni deteriorate emerse nell'esercizio 2025 nonché dal ritorno in bonis di alcune posizioni deteriorate.

Costi operativi

I **COSTI OPERATIVI** ammontano a - 39,07 milioni di euro e sono composti per - 23,59 milioni di euro da "Spese per il personale"; per - 16,37 milioni di euro da "Altre spese amministrative"; per - 1,32 milioni di euro da "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri"; per - 1,55 milioni da "ammortamenti su attività materiali ed immateriali" e per + 3,78 milioni di euro dal saldo positivo tra "Oneri e Proventi di gestione".

I costi operativi si presentano in linea con quelli dello scorso anno (+0,3% pari a 109 mila euro) comprendono - per quanto riguarda le spese per il personale - la seconda trince dell'aumento salariale derivante dal rinnovo del CCNL e - per le altre spese amministrative - la quota richiesta dalla Capogruppo come contributo agli investimenti strategici di Gruppo (+ 1,42 milioni di euro annui).

Considerando quanto precede e l'effetto delle imposte - pari a - 4,04 milioni di euro - La Cassa Rurale registra un **UTILE DI ESERCIZIO** molto positivo, il maggiore della sua storia, pari a **27,730 milioni di euro**.

Per quanto riguarda gli indicatori patrimoniali, il 2025 è stato un anno molto positivo per la nostra Cassa che ha visto da una parte l'incremento della **RACCOLTA COMPLESSIVA**, segno della fiducia accordata alla Cassa dai nostri soci e clienti; dall'altra una sostanziale tenuta dei **PRESTITI NETTI**, che si attestano allo stesso livello dello scorso anno (+0,1%).

(importi in migliaia di euro)	12/31/2025	12/31/2024	Variazione	Variazione %
Raccolta complessiva	3.131.302	2.906.927	224.375	7,7%
Raccolta diretta	1.697.781	1.704.640	-6.859	-0,4%
Raccolta indiretta	1.433.521	1.202.287	231.234	19,2%
di cui: risparmio amministrato	299.404	285.014	14.390	5,0%
di cui: risparmio gestito	1.134.117	917.273	216.844	23,6%
Prestiti netti	1.052.916	1.051.733	1.183	0,1%
di cui: bonis netti	1.049.213	1.048.982	231	0,0%
di cui: deteriorati netti	3.703	2.749	954	34,7%

Raccolta complessiva

La **RACCOLTA COMPLESSIVA** a fine 2025 ammonta a 3 miliardi e 131 milioni di euro, con una crescita di 224 milioni pari a + 7,7%, la **RACCOLTA DIRETTA** è passata da 1 miliardo e 704 milioni ad 1 miliardo e 697 milioni registrando un leggerissimo calo (-0,4%) mentre la **RACCOLTA INDIRETTA** ha fatto registrare performance di crescita molto importanti, attestandosi a 1 miliardo e 433 milioni di euro rispetto a 1 miliardo e 202 milioni di euro dello scorso anno, facendo segnare un aumento del 19,2%, pari a 231 milioni su base annua.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal forte incremento della **RACCOLTA GESTITA** che, favorita anche dai buoni rendimenti del mercato, fa registrare un incremento annuo di 216 milioni, contribuendo in maniera quasi totalitaria all'aumento della raccolta complessiva.

In aggiunta, anche il **RISPARMIO AMMINISTRATO**, segna un aumento annuo di poco più di 14 milioni, pari al +5% rispetto al 2024.

In ambito di Raccolta Indiretta e Gestita la nostra Cassa viene indicata nei report diffusi da Cassa Centrale come **la migliore del gruppo CCB** per gli indicatori:

- Raccolta Gestita/Indiretta, con un coefficiente pari al 79,13% La Cassa Rurale è la **prima** banca su 65 del gruppo (media 65,4%).
- Raccolta Gestita/Complessiva, con un coefficiente pari al 36,4% si posiziona come la **prima** banca su 65 del gruppo, abbondantemente sopra la media (23%).

Prestiti netti

I **PRESTITI NETTI** erogati dalla Cassa a fine 2025 ammontano a 1,052 miliardi in sostanziale pareggio rispetto allo scorso esercizio (+0,1%). Nell'anno 2025 sono stati erogati **1.112** nuovi mutui, di cui **671** alle famiglie e **441** alle imprese, pari circa a poco più di 4 nuovi mutui ogni giorno lavorativo.

Nella riduzione dei **PRESTITI LORDI** – dai 1.104 milioni del 2024 ai 1.092 milioni del 2025 – si evidenzia l'impatto positivo della riduzione del deteriorato lordo che passa da 44,7 milioni a 34,9 milioni di euro, con una diminuzione di circa 9,8 milioni, concentrata prevalentemente all'interno delle Inadempienze probabili, che calano dai 34,32 milioni dello scorso esercizio a 27,2 milioni.

Tale tendenza è rappresentata anche dal positivo andamento del **NPL RATIO** che a fine 2025 raggiunge una percentuale pari al **3,2%**, in positivo calo rispetto al 4,2% del 2024 e al 5,6% del 2023 grazie ad una gestione attiva e meticolosa delle posizioni deteriorate ed al ricorso di operazioni di cessione di crediti deteriorati.

Crediti deteriorati netti

L'andamento dei **CREDITI DETERIORATI NETTI** risultava a fine anno così ripartito:

Andamento crediti deteriorati netti (importi in migliaia di euro)	12/31/2025	12/31/2024	Variazione	Variazione %
Sofferenze	244	137	107	-
Inadempienze probabili	3.357	2.097	1.260	60%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	102	516	-414	-80%
Totale crediti anomali per cassa	3.703	2.750	953	35
Crediti anomali netti / Totale crediti netti	0,4%	0,3%		
Crediti anomali lordi / Totale crediti lordi	3,2%	4,1%		

L'**indice di copertura dei crediti deteriorati** cala leggermente e fisiologicamente dai i livelli massimi raggiunti negli scorsi esercizi: il coverage ratio sul totale dei crediti deteriorati si attesta al **89,4%** dal 93,9% di dicembre 2024, l'indice di copertura delle sofferenze si mantiene pressoché totale, arrivando al 96,7% dal 98,3% raggiunto nello scorso esercizio, mentre quello delle inadempienze probabili passa dal 93,9% al 87,7%.

Andamento crediti deteriorati lordi (importi in migliaia di euro)	Importo lordo 31/12/2025	Rettifiche di valore	% copertura	% coperture al 31/12/2024
Sofferenze	7.315	7.070	96,7%	98,3%
Inadempienze probabili	27.292	23.935	87,7%	93,9%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	367	265	72,2%	77,9%
Totale crediti anomali per cassa	34.974	31.270	89,4%	93,9%
Crediti Bonis	1.057.885	8.672	0,8%	1,0%
Totali	1.092.859	39.942		

Coefficienti patrimoniali

L'anno 2025 si chiude con un miglioramento anche dei **COEFFICIENTI PATRIMONIALI**, che si attestano ad un livello abbondantemente sopra i requisiti di legge e le medie del sistema bancario nazionale.

Al 31.12.2025 i **FONDI PROPRI** si attestano a complessivi 204,17 milioni di euro, in aumento rispetto ai 183,09 milioni dello scorso anno, così come il capitale primario di classe 1 (**CET1**).

Diminuiscono da 756.94 milioni a 748,38 milioni di euro anche le attività di rischio ponderate (**RWA**), essenzialmente per effetto della riduzione delle ponderazioni sugli strumenti di debito negoziati legati al Rischio Mercato (già comunque molto limitate) così come dell'assorbimento relativo al Rischio Operativo, che diminuisce leggermente anch'esso.

La diminuzione delle Attività di rischio ponderate (**RWA**) unita all'incremento dei Fondi Propri, generano un miglioramento dei coefficienti patrimoniali: il CET1 ratio risulta pari al **27,3%** – in aumento rispetto al 24,2% dell'anno precedente – così come il **Total Capital Ratio** (ovvero il rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate) che si colloca anch'esso al **27,3%**, rispetto al 24,2% dell'anno precedente.

(Importi in migliaia di Euro)	12/31/2025	12/31/2024	Variazione
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	204.179	183.098	21.081
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	-	-
Totale Fondi Propri	204.179	183.098	21.081
RWA (Attività ponderate per il rischio)	748.388	756.939	-8.551
CET1 - TIER1 Ratio	27,3%	24,2%	
Total Capital Ratio	27,3%	24,2%	

Di seguito si riportano in dettaglio il Bilancio di esercizio 2025, composto da Stato Patrimoniale (attivo e passivo) e Conto Economico.

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo	12/31/2025	12/31/2024
10. Cassa e disponibilità liquide	55.410.624	74.238.676
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a))	14.785.520	18.027.754
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value;	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	14.785.520	18.027.754
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h))	255.437.126	192.354.585
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f))	1.594.974.559	1.559.462.500
a) crediti verso banche	85.986.053	96.596.400
b) crediti verso clientela	1.508.988.506	1.462.866.099
50. Derivati di copertura	34.634	33.262
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70. Partecipazioni	848.520	848.520
80. Attività materiali	20.542.331	20.144.700
90. Attività immateriali	217.487	222.733
di cui: - avviamento	12.269	12.269
100. Attività fiscali	12.819.928	13.954.614
a) correnti	5.915.290	6.815.028
b) anticipate	6.904.638	7.139.586
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120. Altre attività	75.423.740	87.673.215
Totale dell'attivo	2.030.494.469	1.966.960.558

Voci del passivo e del patrimonio netto	12/31/2025	31.12.2024
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))	1.762.062.749	1.718.211.043
a) debiti verso banche	64.281.691	13.571.050
b) debiti verso la clientela	1.456.213.991	1.395.221.423
c) titoli in circolazione	241.567.067	309.418.570
20. Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value (IFRS 7 par. 8 lett. e))	-	-
40. Derivati di copertura	-	-
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60. Passività fiscali	1.290.699	1.256.828
a) correnti	226.836	439.789
b) differite	1.063.863	817.039
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	43.168.573	50.396.057
90. Trattamento di fine rapporto del personale	274.943	572.630
100. Fondi per rischi e oneri:	12.293.298	8.981.983
a) impegni e garanzie rilasciate	2.690.255	2.277.768
b) quiescenza e obblighi simili	-	-
c) altri fondi per rischi e oneri	9.603.043	6.704.215
110. Riserve da valutazione	1.080.977	322.590
120. Azioni rimborsabili	-	-
130. Strumenti di capitale	-	-
140. Riserve	182.024.438	162.629.789
150. Sovrapprezzi di emissione	390.020	287.262
160. Capitale Azioni proprie (-)	178.384	184.181
170. Azioni proprie (-)	-	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	27.730.389	24.118.195
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.030.494.469	1.966.960.558

Conto economico

Voci	12/31/2025	31.12.2024
10. Interessi attivi e proventi assimilati	65.988.013	75.388.182
11. di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	65.949.433	75.311.661
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(20.817.009)	(31.099.666)
30. Margine di interesse	45.171.004	44.288.516
40. Commissioni attive	22.050.872	21.759.456
50. Commissioni passive	(3.712.734)	(4.332.633)
60. Commissioni nette	18.338.138	17.426.823
70. Dividendi e proventi simili	889.551	540.919
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	96.172	110.045
90. Risultato netto dell'attività di copertura	232	(2.153)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(3.869.481)	(17.026.797)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.928.010)	(10.278.282)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	58.530	(6.748.515)
c) passività finanziarie	0	0
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.575.887	760.564
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	67.128	(83.909)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.508.760	844.474
120. Margine di intermediazione	62.201.503	46.097.916
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	8.715.844	21.166.840
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.717.963	21.177.177
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.118)	(10.336)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	102.785	(814.712)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	71.020.133	66.450.045
160. Spese amministrative:	(39.957.619)	(41.104.569)
a) spese per il personale	(23.589.864)	(24.305.788)
b) altre spese amministrative	(16.367.755)	(16.798.781)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.348.779)	191.917
a) impegni e garanzie rilasciate	(1.320.720)	159.750
b) altri accantonamenti netti	(28.059)	32.167
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.543.494)	(1.481.812)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(5.246)	(35.042)
200. Altri oneri/proventi di gestione	3.787.401	3.470.348
210. Costi operativi	(39.067.738)	(38.959.156)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(171.000)	1.045.000
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(10.215)	(205)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	31.771.180	28.535.683
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.040.791)	(4.417.489)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	27.730.389	24.118.195
290. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
300. Utile (Perdita) d'esercizio	27.730.389	24.118.195

Proposta destinazione dell'utile

Il progetto di bilancio con la relativa documentazione, così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 23/03/2026.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea di destinare una quota dell'utile pari a **6 milioni di euro al fondo di Beneficenza** per continuare la propria attività di sostegno al territorio in una logica di mutualità e progettualità.

Si propone ai soci di procedere alla seguente **destinazione dell'utile** sociale di **€ 27.730.389** in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

(Importi in Euro)	31/12/25	Peso %
Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto	20.898.477	75,4%
a fondo beneficenza	6.000.000	21,6%
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come disciplinato dall'art. 11 della L. n. 59 del 31.01.1992 (pari al 3,00% degli utili annuali)	831.912	3,0%
Utile d'esercizio	27.730.389	100,0%

Modifica del Regolamento Assembleare ed Elettorale

Come previsto dall'articolo 4 dello Statuto, la zona di competenza de La Cassa Rurale comprende i comuni in cui è presente la sede, una filiale o una percentuale di soci stabilita dall'Autorità competente e tutti i comuni ad essi limitrofi. A seguito dell'ammissione di nuovi soci e nuove socie, nel comune di **Calvagese Della Riviera** La Cassa Rurale ha superato la soglia legale minima di soci prevista da Banca d'Italia, pari all'1,5% sul totale della popolazione. Pertanto, il comune di Calvagese Della Riviera cambia il motivo di competenza territoriale passando da "comune limitrofo" a "comune che supera la soglia di soci/popolazione minima".

In quanto confinanti con Calvagese Della Riviera, rientrano nella zona di competenza i seguenti comuni limitrofi:

- **Bedizzole**
- **Lonato Del Garda**
- **Padenghe Sul Garda**
- **Soiano Del Lago**

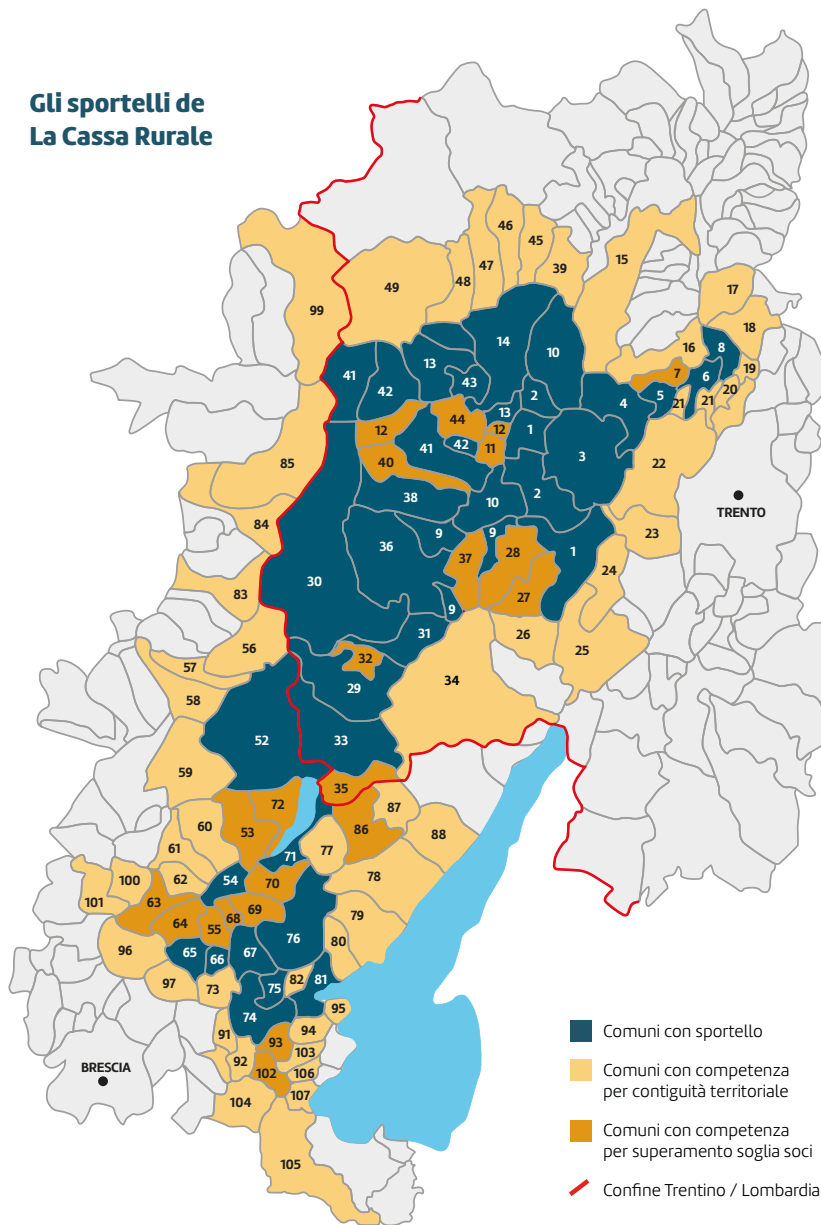
Come previsto dall'articolo 42 del Regolamento Assembleare e Elettorale, al variare della zona di competenza, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a proporre l'aggiornamento dei territori alla prima assemblea dei soci successivamente indetta.

Si riporta la proposta di modifica dell'articolo 42.1, evidenziando le integrazioni sopra descritte e la correzione della denominazione dei comuni di Calvagese della Riviera (aggiunto "della Riviera") e di Polpenazze del Garda (aggiunto "del Garda").

COMUNI CON COMPETENZA

7	CAVEDAGO (TN)
11	BOCENAGO (TN)
12	MASSIMENO (TN)
15	VILLE D'ANAUNIA (TN)
16	SPORMAGGIORE (TN)
17	TON (TN)
18	MEZZOCORONA (TN)
19	S.MICHELE ALL'ADIGE (TN)
20-21	TERRE D'ADIGE (TN)
22	VALLE LAGHI (TN)
23	MADRUSO (TN)
24	DRO (TN)
25	ARCO (TN)
26	TENNO (TN)
27	FAIVE' (TN)
28	BLEGGIO SUPERIORE (TN)
32	CASTEL CONDINO (TN)
34	LEDRO (TN)
35	BONDONE (TN)
37	BORGIO LARES (TN)
39	DIMARO (TN)
40	PELUGO (TN)
44	CADERZONE (TN)
45	COMMEZZADURA (TN)
46	MEZZANA (TN)
47	PELLIZZANO (TN)
48	OSSANA (TN)
49	VERMIGLIO (TN)
53	LAVENONE (BS)
55	PRESEGLIE (BS)
56	BRENO (BS)
57-58	BIENNO (BS)
59	COLLIO (BS)
60	PERTICA BASSA (BS)
61	PERTICA ALTA (BS)
62	MURA (BS)
63	CASTO (BS)
64	BIONE (BS)
68	BARGHE (BS)
69	PROVAGLIO VAL SABBIA (BS)
70	TREVISO BRESCIANO (BS)
72	ANFO (BS)
73	VALLIO TERME (BS)
77	CAPOVALLE (BS)
78	GARGNANO (BS)
79	TOSCOLANO MADERNO (BS)
80	GARDONE RIVIERA (BS)
82	ROE' VOLCIANO (BS)
83	CETO (BS)
84	CEVO (BS)
85	SAVIORE DELL'ADAMELLO (BS)
86	VALVESTINO (BS)
87	MAGASA (BS)
88	TIGNALE (BS)
91	PAITONE (BS)
92	PREVALLE (BS)
93	MUSCOLINE (BS)
94	PUEGNAGO SUL GARDA (BS)
95	SAN FELICE DEL BENACO (BS)
96	LUMEZZANE (BS)
97	CAINO (BS)
99	PONTE DI LEGNO (BS)
100	LODRINO (BS)
101	MARCHENO (BS)
102	CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS)
103	POLPENAZZE DEL GARDA (BS)
104	BEDIZZOLE (BS)
105	LONATO DEL GARDA (BS)
106	SOIANO DEL LAGO (BS)
107	PADENGHE SUL GARDA (BS)

Gli sportelli de La Cassa Rurale



Competenza per superamento soglia soci

COMUNI CON SPORTELLO

1	COMANO TERME (TN)	36	SELLA GIUDICARIE (TN) (2 sportelli)
2	STENICO (TN)	38	PORTE DI RENDENA (TN)
3	SAN LORENZO DORSINO (TN)	41	SPIAZZO (TN)
4	MOLVENO (TN)	42	STREMBO (TN)
5	ANDALO (TN)	43	CARISOLO (TN)
6	FAI DELLA PAGANELLA (TN)	52	BAGOLINO (BS) (2 sportelli)
8	MEZZOLOMBARDO (TN)	54	VESTONE (BS)
9	TIONE DI TRENTO e SAONE (TN) (2 sportelli)	65	AGNOSINE (BS)
10	TRE VILLE (TN)	66	ODOLO (BS)
13	GIUSTINO (TN)	67	SABBIO CHIESE (BS)
14	PINZOLO (TN) (3 sportelli)	71	IDRO (BS)
29	BORGIO CHIESE (TN)	74	GAVARDO (BS)
30	VALDAONE (TN)	75	VILLANUOVA SUL CLISI (BS)
31	PIEVE DI BONO-PREZZO (TN)	76	VOBARNO (BS)
33	STORO (TN) (2 sportelli)	81	SALÒ (BS)

REGOLAMENTO – ATTUALE	REGOLAMENTO – PROPOSTA MODIFICHE
CAPITOLO IX – TERRITORI	CAPITOLO IX – TERRITORI
Articolo 42 – Determinazione Territori	Articolo 42 – Determinazione Territori
<p>42.1. I territori sono così determinati:</p> <p>Territorio Altopiano Paganella-Giudicarie Esteriori Comuni di: Andalo, Arco, Bleggio Superiore, Cavedago, Comano Terme, Dro, Fai Della Paganella, Fivè, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, San Lorenzo Dorsino, San Michele All'Adige, Spormaggiore, Stenico, Tenno, Terre D'adige, Ton, Vallelaghi, Ville D'Anaunia;</p> <p>Territorio Val Rendena Comuni di: Bocenago, Caderzone Terme, Carisolo, Commezzadura, Dimaro Folgarida, Giustino, Massimeno, Mezzana, Ossana, Pellizzano, Pelugo, Pinzolo, Ponte Di Legno, Porte Di Rendena, Spiazzo, Strembo, Vermiglio;</p> <p>Territorio Busa Tione Comuni di: Borgo Lares, Sella Giudicarie, Tione Di Trento, Tre Ville;</p> <p>Territorio Chiese-Bagolino Comuni di: Bagolino, Bienno, Bondone, Borgo Chiese, Breno, Castel Condino, Ceto, Cevo, Collio, Ledro, Pieve Di Bono-Prezzo, Saviore Dell'Adamello, Storo, Valdaone;</p> <p>Territorio Valsabbia Comuni di: Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Caino, Calvagese, Capovalle, Casto, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Idro, Lavenone, Lodrino, Lumezzane, Magasa, Marcheno, Mura, Muscoline, Odolo, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Polpenazze, Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia, Puegnago Del Garda, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Salò, San Felice Del Benaco, Tignale, Toscolano-Maderno, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Valvestino, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Vobarno.</p> <p>Al variare della zona di competenza della Società, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a proporre l'aggiornamento dei Territori alla prima assemblea dei soci successivamente indetta.</p>	<p>42.1. I territori sono così determinati:</p> <p>Territorio Altopiano Paganella-Giudicarie Esteriori Comuni di: Andalo, Arco, Bleggio Superiore, Cavedago, Comano Terme, Dro, Fai Della Paganella, Fivè, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, San Lorenzo Dorsino, San Michele All'Adige, Spormaggiore, Stenico, Tenno, Terre D'adige, Ton, Vallelaghi, Ville D'Anaunia;</p> <p>Territorio Val Rendena Comuni di: Bocenago, Caderzone Terme, Carisolo, Commezzadura, Dimaro Folgarida, Giustino, Massimeno, Mezzana, Ossana, Pellizzano, Pelugo, Pinzolo, Ponte Di Legno, Porte Di Rendena, Spiazzo, Strembo, Vermiglio;</p> <p>Territorio Busa Tione Comuni di: Borgo Lares, Sella Giudicarie, Tione Di Trento, Tre Ville;</p> <p>Territorio Chiese-Bagolino Comuni di: Bagolino, Bienno, Bondone, Borgo Chiese, Breno, Castel Condino, Ceto, Cevo, Collio, Ledro, Pieve Di Bono-Prezzo, Saviore Dell'Adamello, Storo, Valdaone;</p> <p>Territorio Valsabbia Comuni di: Agnosine, Anfo, Barghe, Bedizzole, Bione, Caino, Calvagese della Riviera, Capovalle, Casto, Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Idro, Lavenone, Lodrino, Lonato del Garda, Lumezzane, Magasa, Marcheno, Mura, Muscoline, Odolo, Padenghe sul Garda, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Polpenazze del Garda, Preseglie, Prevalle, Provaglio Val Sabbia, Puegnago Del Garda, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Salò, San Felice Del Benaco, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano-Maderno, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Valvestino, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Vobarno.</p> <p>Al variare della zona di competenza della Società, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a proporre l'aggiornamento dei Territori alla prima assemblea dei soci successivamente indetta.</p>

Elezione Presidente e componenti Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'Assemblea Generale 2026 i Soci e le Socie sono chiamati ad **eleggere due Amministratori/Amministratrici** e il/la **Presidente del Consiglio di Amministrazione**.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da **9 componenti**, di cui 8 Amministratori/Amministratrici ed un/una Presidente: l'articolo 35.1 dello Statuto prevede che **scadano per un terzo ogni esercizio**, al fine di garantire all'interno del Cda la permanenza di componenti portatori di esperienza, competenza e conoscenza delle azioni promosse da La Cassa Rurale.

Cariche in scadenza

Di seguito vengono riportati i nominativi degli Amministratori e delle Amministratrici in scadenza e le rispettive aree di appartenenza:


AMM. VALSABBIA Baccaglioni Marco	AMM. PAGANELLA - GIUDICARIE EST. Donati Ruben	PRESIDENTE Bonenti Monia
---	--	---

Candidati e candidate alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione


Come previsto dal Regolamento assembleare ed elettorale, i candidati e le candidate che hanno depositato la propria candidatura entro il 31.01.2026 si sono presentati ai soci e alle socie in occasione delle Assemblee Territoriali che si sono tenute tra il 19 e il 25 febbraio 2026.

Di seguito i nominativi:

Per la carica di Amministratore/Amministratrice del territorio – **Valsabbia**




BACCAGLIONI MARCO
Età: 48
Residenza: VOBARNO (BS)
Professione: DIRIGENTE PUBBLICO




VALZELLI ELISABETTA
Età: 63
Residenza: VESTONE (BS)
Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

Per la carica di Amministratore del territorio – **Paganella - Giudicarie Esteriori**



DONATI RUBEN
Età: 52
Residenza: SAN LORENZO DORSINO (TN)
Professione: INGEGNERE LIBERO
PROFESSIONISTA

Per la carica di **Presidente del Consiglio di Amministrazione** (senza vincolo territoriale)



BONENTI MONIA
Età: 57
Residenza: SELLA GIUDICARIE (TN)
Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

Nella scheda elettorale dell'Assemblea Generale, i nominativi saranno elencati in base al numero di preferenze ottenute nelle Assemblee Territoriali, così da permettere ai soci e alle socie di conoscere il consenso ricevuto dai candidati e dalle candidate nei propri territori di riferimento.

Saranno eletti:

- il candidato/la candidata del territorio Valsabbia che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze;
- il candidato del territorio Paganella – Giudicarie Esteriori (a prescindere dal numero di preferenze);
- la candidata alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione (a prescindere dal numero di preferenze).

In caso di elezione, il loro mandato sarà triennale e scadrà nel 2029, ovvero alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Elezione Presidente e componenti Collegio Sindacale

Nel corso dell'Assemblea Generale 2026 i Soci e le Socie sono chiamati al **rinnovo integrale** del Collegio Sindacale. Come previsto dall'art. 45 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, nominati senza vincoli territoriali tra i Soci.

Il loro mandato è triennale e i/le componenti scadono in blocco alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Cariche in scadenza

Di seguito vengono riportati i nominativi dei/delle componenti in scadenza del Collegio Sindacale:

PRESIDENTE	SINDACI EFFETTIVI	SINDACI SUPPLENTI
Polla Marco	Bugna Elisa Tomasi Luca	Tonezzer Roberto Valzelli Elisabetta

Candidati e candidate alla carica di componenti del Collegio Sindacale

I candidati e le candidate che hanno depositato la propria candidatura entro il 31.01.2026 si sono presentati ai soci e alle socie in occasione delle Assemblee Territoriali che si sono tenute tra il 19 e il 25 febbraio 2026. In questa occasione il Collegio Sindacale, essendo organo di controllo e senza vincolo territoriale, non è stato oggetto di espressione di preferenza da parte dei soci e delle socie.

Di seguito i nominativi (ordine alfabetico):

**BUGNA ELISA**

Età: 45

Residenza: VALDAONE (TN)

Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

**POLLA MARCO**

Età: 42

Residenza: S. ANTONIO DI MAVIGNOLA (TN)

Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

**STEFANI CRISTINA**

Età: 55

Residenza: MEZZOCORONA (TN)

Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

**TOMASI LUCA**

Età: 52

Residenza: TIONE DI TRENTO (TN)

Professione: COMMERCIALISTA
E REVISORE LEGALE

**TONEZZER ROBERTO**

Età: 69

Residenza: TIONE DI TRENTO (TN)

Professione: REVISORE LEGALE

Nella scheda elettorale dell'Assemblea Generale, i nominativi saranno elencati in base all'esito dell'estrazione a sorte avvenuta durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2026.

Saranno eletti:

- Presidente del Collegio sindacale, il candidato/la candidata che avrà conseguito in termini assoluti il maggior numero di preferenze;
- Sindaci Effettivi, il secondo ed il terzo candidato in ordine di preferenze conseguite;
- Sindaci Supplenti, il quarto ed il quinto candidato in ordine di preferenze conseguite.

Il loro mandato sarà triennale e scadrà nel 2029, ovvero alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Al fine di rispettare il 35° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia nr. 285/2013 in tema di rappresentanza di genere, se al termine delle votazioni la composizione dell'organo sociale non dovesse rispettare quanto previsto dalla normativa indicata, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanti necessario, sostituendoli con candidati appartenenti al genere meno rappresentato, secondo l'ordine di elencazione risultante dallo spoglio delle schede di voto.

ASSIHELP

Assicurati un sostegno per il domani.



La polizza che ti fornisce un aiuto economico in caso di non autosufficienza.

È un prodotto creato da

Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

LaCassaRurale
Ademollo Giudicarie Valsabbia Paganella
www.lacassarurale.it